Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Martedì 29 Ottobre — NUMERO 255

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 629 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli atti dell'istruttoria compiuta per la classificazione del porto Nogaro, in provincia di Udine, da cui risulta che quell'approdo interessa una notevole parte di detta provincia, e che dall'anno 1887 in poi vi si è verificato un movimento commerciale superiore, tra importazioni ed esportazioni a 10,000 tonnellate; di talchè il porto stesso ha i requisiti prescritti dall'articolo 2 della legge (testo unico) 2 aprile 1885, n. 3095, per essere inscritto nella 3ª classe della seconda categoria;

Ritenuto che, comunicato agli Enti locali interessati l'elenco relativo ed il quadro di riparto delle rispettive quote di contributo nelle spese di porto Nogaro, vi fecero opposizione i Comuni di Udine, Porpetto, Pordenone, Palmanova, Rivolto, Arta, Sutrio, Codroipo, Latisana, Cividale, Tarcento, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo, Villa Santina, Tricesimo, Comeglians, S. Giovanni di Manzano e Paluzza, eccependo alcuni di non aver commercio o ricavar vantaggi da porto Nogaro, dichiarando altri che non sono stati inclusi in detto elenco Comuni che si avvalgono di detto commercio, ed altri infine che la quota loro attribuita è superiore alla rispettiva potenzialità economica, o sproporzianata all'interesse che hanno nel commercio di porto Nogaro;

Considerando invece che il movimento commerciale che si esercita nel porto Nogaro arreca vantaggio alle popolazioni dei Comuni opponenti per l'esportazione dei prodotti dai loro territori e l'importazione dei generi e coloniali di abituale consumo locale, secondo i dati di fatto forniti dai competenti Uffici di Dogana, e che il riparto delle quote di contributo è stato eseguito in base agli elementi dalla legge prescritti;

Considerato che l'iscrizione di porto Nogaro in 3ª classe deve decorrere dal principio dell'esercizio finanziario posteriore al triennio 1887-1889 in cui si verificò il movimento annuo non minore di 10000 tonnellate di merci imbarcate e sbarcate, e quindi dal 1 luglio 1890;

Vista la predetta legge 2 aprile 1885 e il R. Decreto 18 luglio 1885 n. 3596;

Udito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Consiglio del Commercio, il Consiglio Superiore di Marina ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinti i ricorsi dei Comuni di Udine, Porpetto, Pordenone, Palmanova, Rivolto, Arta, Sutrio, Codroipo, Latisana, Cividale, Tarcento, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo, Villa Santina, Tricesimo, Comeglians, San Giovanni di Manzano e Paluzza, il porto Nogaro è inscritto nella 3ª classe della 2ª categoria generale dei porti del Regno, con decorrenza dal 1° luglio 1890, ed è pure approvata la designazione degli Enti interessati nel commercio del porto stesso con l'indicazione delle rispettive loro quote di concorso nelle spese, come risulta dall'unito elenco, visto, d'ordine, Nostro dal Ministro dei Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 18 agosto 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

ELENCO della Provincia e dei Comuni chiamati a concorrere nelle spese del porto Nogaro inscritto nella 3ª classe della seconda categoria, con l'indicazione della quota di contributo nelle relative spese, a ciascun Ente assegnata.

Indicazione del porto	Provincia cui appartiene	ENTI INTERESSATI	Quota per ogni 1000 lire di competenza provinciale e comunale
Porto Nogaro	Udine	**Provincia di Udine**	1,000,000
		Comuni	
		Udine	503,672
		S. Giorgio di Nogaro	26,515
		Porpetto	7,981
		Pordenone	64,575
		Palmanova	44,680
		Rivolto	15,316
		Arta	4,646
		Sutrio	2,833
		Codroipo	33,244
		Latisana	38,884
		Carlino	8,124
		Cividale	61,069
		Tarcento	20,646
		Palazzolo della Stella	10,967
		Pozzuolo del Friuli	16,797
		Mortegliano	18,612
		Muzzana del Turgnano	8,538
		Sacile	28,900
		Spilimbergo	25,880
		Tolmezzo	22,199
		Villa Santina	3,520
		Tricesimo	11,650
		Comeglians	2,382
		S. Giovanni di Manzano	13,386
		Paluzza	4,984
		Totale	1,000,000

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici
G. SARACCO.

Il Numero **680** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 16 aprile 1892 del Consiglio comunale di Porlezza, in provincia di Como, intesa ad ottenere la declassificazione di quel porto lacuale, parificato con R. decreto 12 febbraio 1888, n. 5304, ai porti marittimi di 3ª classe, 2ª categoria, agli effetti della vigente legge (testo unico) 2 aprile 1885, n. 3095;

Ritenuto che il Consiglio provinciale di Como ed i Comuni iscritti nell'elenco degli enti interessati nel commercio di detto porto, approvato col citato R. decreto, si sono concordemente associati all'istanza del Comune di Porlezza, e che dalle informazioni dell'Ufficio del Genio civile di Como e della Dogana di Porlezza risulta chiaramente che esso porto ha perduto gran parte della sua importanza, tanto che il suo movimento commerciale annuo ascende a duemila tonnellate, e ciò si deve a varie ragioni fra cui specialmente alla costruzione della strada provinciale che, sulla sponda del lago, da Porlezza va a Cima, occupando una parte del porto stesso;

Considerando che, essendo venute a mancare le ragioni per le quali fu disposta la parificazione del porto lacuale di Porlezza ai porti marittimi di 3ª classe della 2ª categoria, non si può prescindere dall'approvare la chiesta declassificazione a decorrere dall'esercizio finanziario posteriore alla data della domanda del Comune;

Sentito il Consiglio provinciale di Como e i Consigli dei Comuni interessati;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Consiglio del Commercio e del Consiglio di Stato;

Vista la legge 2 aprile 1885, num. 3095 (testo unico);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il porto lacuale di Porlezza, in provincia di Como, cessa, con effetto dal 1° luglio 1892, di essere parificato ai porti marittimi di 3ª classe della 2ª categoria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 settembre 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 15 settembre 1895:

Zelaschi Cesare, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, fu collocato a riposo, per motivi di salute, ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1895.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso

Si previene che, avendo il Banco di Sicilia affidato la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Ancona alla Società commerciale Senigalliese, i biglietti stessi sono ammessi in tutto quel territorio al corso legale, ai termini dell'art. 4 della legge 10 agosto 1893, n. 449.

Roma, addì 27 ottobre 1895.

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 840588 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di *Persiano* Lucia di Giovanni, minore, sotto la patria potesà del genitore, domiciliata a Napoli;

N. 840589 di L. 50, a favore di *Persiano* Vincenza di Giovanni, minore, sotto la patria potestà ecc., come sopra;

N. 841418 di L. 10, a favore di *Persiano* Ludovico di Giovanni, minore, ecc., come sopra, tutte tre col vincolo di usufrutto a favore di Balestra Teresa fu Antonio vedova di De Dominicis Giuseppe, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Persiani* ecc, come sopra, ciascuna delle indicate iscrizioni, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 848611 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 265, al nome di Rossi Teresa-Leonilda di Carlo con vincolo d'usufrutto vitalizio fra loro ai coniugi Fornello Teresa fu Carlo Felice e Rossi Carlo fu Agostino e per quest'ultimo al di lui figlio Rossi avv. Giovanni Agostino quale cessionario delle ragioni competenti al detto suo padre nell'usufrutto anzidetto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rossi Leonilda-Teresa di Carlo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 841107 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Dolci Giovannina di Luigi, minore, sotto la patria potestà del genitore, domiciliata a Napoli;

» 841108 di L. 50, a favore di Dolci Antonietta di Luigi, minore, etc., come sopra;

» 841109 di L. 50, a favore di Dolci Teresa di Luigi, minore, etc., come sopra;

» 841110 di L. 50, a favore di Dolci Concetta di Luigi, minore, etc., come sopra;

» 841415 di L. 10, a favore di Dolci Pasquale di Luigi, minore, etc., come sopra;

» 841416 di L. 10, a favore di Dolci Giuseppe di Luigi, minore, etc., come sopra;

» 841417 di L. 10, a favore di Dolci Eugenio di Luigi, minore, etc., come sopra;

tutto col vincolo di usufrutto a favore di Balestra Teresa fu Antonio ved. De Dominicis Giuseppe, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Dolce, etc., come sopra, ciascuna delle indicate iscrizioni, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Panzeri Andrea fu Luigi nella sua qualità di Presidente della Congregazione di Carità di Solza (Bergamo), è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 525, Protocollo 1722 e Posizione 11120, rilasciatagli dall'Intendenza di Bergamo, per la presentazione del Certificato 5 0[0 n. 822950 di L. 325 intestato alla Congregazione di Carità suddetta, della quale rendita il detto Panzeri ha chiesto la conversione nel Consolidato 4,50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Panzeri Andrea i titoli provenienti dalla chiesta operazione senza ritirare la detta ricevuta.

Roma, il 18 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 29.

Seconda Decade — Ottobre 1895.

Nell' 11 insiste la depressione intorno alla Scandinavia (Lapponia 742), mentre si eleva la pressione all' estremo Occidente e persiste elevata a Levante (Valentia 769; Mosca 767). In Italia depressione relativa al Nord (761); diverse pioggiarelle al Centro, alcune nebbie; temperatura leggermente diminuita.

Nel 12 e 13 continua la depressione al Nord (Christiansund 739 il 12; Riga 740 il 13), mentre aumenta la pressione al SW (Rochefort 771 il 12; Clermont 771 il 13). In Italia barometro salito da 3 a 4 millimetri al Nord il 12 e da 2 a 3 millimetri al Centro ed al Sud il 13; qualche rara pioggiarella il 13, nebbie qua e là al Nord; temperatura poco cambiata.

Nel 14 e 15 pressioni sensibilmente basse al Nord ed al Nord-ovest (Bödo 740 il 14, Lapponia 738, Irlanda 756 il 15). In Italia pressione massima a 767 nel 14 e 15; venti deboli e temperatura aumentata al Nord e Centro il 14; pioggiarella a Porto Maurizio, cielo poco nuvoloso o sereno, temperatura piuttosto elevata nel 15.

Nel 16 forte depressione al Nord (Arcangelo 735, Pietroburgo 746), mentre la pressione si eleva sensibilmente al NW (Ebridi 770) e al SW (Madrid ed Algeri 767). In Italia barometro leggermente disceso; diverse pioggie, generalmente leggiere al Centro; venti forti libecciali in poche stazioni al Centro, temperatura lievemente diminuita al Nord.

Nel 17 si eleva maggiormente la pressione sulle Isole Britanniche (Shields 776) e sulla Francia (Parigi 772), mentre abbassa notabilmente sull'alta Italia (756) e continua la depressione sulla Russia (Pietroburgo 747). In Italia, venti forti o fortissimi settentrionali, pioggie fuorchè al Nord, copiose in diverse stazioni al Centro, nevicate sul medio e basso Appennino; temperatura fortemente diminuita.

Nel 18 pressione ancora molto elevata intorno al Mare del Nord (776), estendentesi alla Russia meridionale (Varsavia 769, Kiev 765). In Italia barometro salito fino a 12 mm. al Nord (768), disceso 5 mm. in Sicilia (756); temperatura diminuita specialmente al Sud e scesa sotto zero a Camerino, Chieti ed Agnone; diverse brinate al Nord, nevicate sull' Appennino centrale, pioggie nelle Marche, in Sicilia e Calabria.

Nel 19 pressione alquanto bassa al Nord (Lapponia 750), ed ancora elevata al Centro (Praga 774). In Italia barometro disceso di 3 a 4 millimetri al Nord e salito di altrettanto in Sicilia; venti settentrionali forti sull'alto Adriatico, generalmente freschi altrove, pioggie al Sud, nelle Marche e in Romagna, temperatura diminuita sull'alta Italia ed in Sicilia, brinate all'estremo Nord.

Nel 20 pressione alquanto bassa al Sud d' Italia (752) e minima al Nord (Lapponia 744); massima al NW (Ebridi 770) ed elevata altrove (Parigi 769, Baviera 768). In Italia, venti forti settentrionali al Centro e Sud, pioggiarelle nell' Umbria e nelle Marche, pioggia abbastanza copiosa in Terra d'Otranto, in Calabria ed in Sicilia; neve sulla Sila e sull'Etna, qualche brinata al Nord; temperatura alquanto aumentata.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di circa 0°,5 in Piemonte e nella Terra d'Otranto, altrove fu inferiore da 0°,1 ad 1° circa. La temperatura minima si verificò a Camerino con — 1°,2 il 19 (Aquila — 0°,2 il 20) e la massima a Palermo con 30°,7 il 17. I minimi si presentarono il 19 e 20, i massimi il 15 nell' alta e media Italia e nel 16 e 17 nella bassa.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Dovunque si attende alla semina. Gli agrumi e gli olivi promettono bene. Discreto fu il raccolto delle castagne. È incominciata la potatura delle viti in alcune località. Il vento fortissimo del 17 ha portato qua e là gravi danni agli alberi. Il vino è riuscito di ottima qualità.

Piemonte. — La semina del frumento procede in buonissime condizioni ed ormai volge al suo termine. I prati dopo le ultime pioggie migliorarono alquanto. Si attende agli ultimi raccolti e si fa qualche lavoro attorno alle vigne.

Lombardia. — Il tempo è assai propizio alla semina, concimazioni, assetto delle marcite, che si compiono regolarmente.

Veneto. — La semina del frumento fu eseguita in buone condizioni. Il frumento seminato prima comincia a nascere benissimo. Progrediscono i lavori campestri. La vendemmia è quasi ovunque terminata, il raccolto fu generalmente buono ed alquanto abbondante.

Emilia. — Volge al termine la semina del frumento in condizioni propizie. Si sono rinverditi i prati. Procedono regolarmente i lavori campestri.

Marche ed Umbria. — La semina procede alacremente e bene, ora però, si desidera il buon tempo. I forti venti degli ultimi giorni della decade danneggiarono parte del frutto dell'ulivo; il raccolto però sarà buono ed abbondante.

Toscana — La campagna è in buone condizioni. Si attende alla semina del frumento e dell'avena. I pascoli rinverdiscono. Gli olivi sono promettenti. Le castagne promettono discreto raccolto.

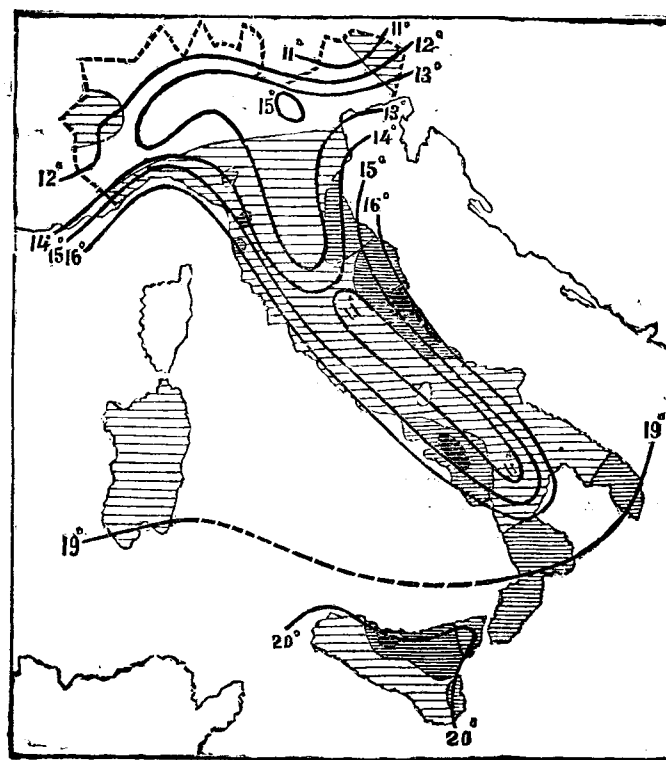
Lazio. — Nel circondario di Velletri continua la vendemmia con ottimo prodotto.

Regione Meridionale Adriatica. — Le pioggie cadute non furono sufficienti ai bisogni, tanto che non sono ancora possibili le semine autunnali. Grande scarsità di pascoli. La siccità nuoce anche agli ulivi. I freddi degli ultimi giorni furono dannosi alla campagna.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le pioggie tornarono di grande giovamento alla campagna, però in qualche luogo si lamenta ancora la siccità. Sono inoltrati i lavori per la semina delle biade e del frumento in qualche località ed in altre non si poterono ancora incominciare. L'uva migliorò dopo le pioggie, ma il raccolto è quasi ovunque assai scarso. Promettono bene gli ulivi e gli agrumi. Nelle Calabrie si è avuto, in generale, un buon raccolto d'uva.

Sicilia. — Si incominciarono i lavori per la semina autunnale. La pioggia fu utilissima alla campagna. Si raccolgono gli ulivi, che danno ottimo prodotto.

RIEPILOGO. — Le pioggie tornarono utilissime alla campagna, però nella regione meridionale adriatica non furono sufficienti ai bisogni e si lamenta ancora la siccità. Le seminagioni autunnali progredirono sotto favorevolissime condizioni. L'uva rimasta, migliorò dopo la pioggia. Gli ulivi e gli agrumi sono sempre molto promettenti. In qualche località il frumento comincia a nascere benissimo.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 12, 13 e 17-20; misti per il resto della decade; poca pioggia nella notte tra il 15 e 16 e nel pomeriggio del 17; vento violento di N, che raggiunse la massima intensità verso le ore 20, determinando gravi danni all'alberatura degli olivi.

2. Genova. — Sereno il 18; piovigginoso il mattino dell'11 e 15; più o meno coperti gli altri; venticelli vari e freschi nel pomeriggio del 14 e 17 con calme. — Continuano i lavori di campagna per le semine autunnali. Bene l'olivo.

Bargone. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 4,3. Pioggia il 15 e 16 (mm. 18.7). Sereno il 12 e 18; coperto il 16 e 20; gli altri misti; nebbia il 14 e 15; vento forte il 17 e 19. — Si raccolgono le castagne; si prepara per la prossima semina dei frumenti. Il vento forte del 17 e 19 arrecò danno ai seminati di secondo raccolto.

Savona. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 3,7. Pioggia il 15 (mm. 4,0); misti l'11, 13, 14 e 16; sereni i rimananenti; poche goccie nel pomeriggio del 15, con forte libeccio; forte tramontana nel 17.

3. Massa — Giornate discrete; forte pioggia il 17. — Discreto il raccolto delle olive e castagne. È cominciata la potatura delle viti in alcune località; dovunque si attende alla seminatura. Gli agrumi promettono bene e sono abbondanti. Clima asciutto e abbastanza fresco.

Bagnone. — Temperatura minima 2,6 (il 20,) massima 22,0 (il 16), media 13,1. Nebulosità 3,5. Pioggia il 17 (mm. 55,0). Temporale e grandine il 17. — È cominciata la semina del grano in buone condizioni; continuano a cadere le castagne, dando una quantità discreta; belli sempre gli olivi, il cui prodotto ora assicurato, sarà più che mediocre. Nella decade si finì di ripor nelle botti il vino, che generalmente fu abbondante per quantità e ottimo per qualità.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Il tempo precedentemente bello, venne turbato, il 17 da un notevolissimo abbassamento di temperatura e da forti brine. — Le semine autunnali sono quasi ultimate e in buone condizioni.

Bra. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 2,9. Nebbia fitta il 14; vento forte NNE il 17; Brina il 18-20; gelo il 19 e 20; rugiada l'11-13 e 17. — È quasi terminata la semina del frumento in condizioni favorevoli. In qualche località i campi incominciano a verdeggiare.

5. Torino. — Pioggerella il 14 e nebbia fitta al mattino; vento forte di NNE il 17 che durò quasi tutto il giorno; abbassamento forte di temperatura.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,2 sopra normale. — Proseguono alacremente le semine in ottime condizioni; a giorni saranno finite. Si fa qualche lavoro intorno alla vigna; si approfitta del bel tempo per fare foraggi e raccogliere foglia di gelso pel bestiame.

Novi Ligure. — Temperatura media 13,1; 1°,7 sopra la normale. Nebulosità 3,0. Giorni sereni 5; misti 5; brina dal 18 al 20. N violento il 17 e forte il 18 e 19; nebbia l'11, 12, 14, 16 e 17. — Continua la semina del frumento con tempo bello e in condizioni di terreno buonissime. Si fanno fossi per nuove piantagioni.

Tortona. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 2,9. L'11-17 cielo vario; il 18-20 sereno; il 17 vento NE forte; il 18-20 brina, subitaneo e straordinario abbassamento di temperatura. — La semina del frumento procede regolarmente e volge ormai al suo termine, ma il freddo eccessivo ne ritarda lo sviluppo. I prati naturali dopo le ultime pioggie migliorarono alquanto.

7. Novara. — Cielo generalmente sereno con forte N nel giorno 17, susseguito da repentino abbassamento di temperatura. — In campagna si attende agli ultimi raccolti.

Varallo Sesia — Temperatura minima 8,1, massima 17,4. Nebulosità 3,4; vento forte il 17 da N. Tempo sempre sereno, ma temperatura assai raffreddata stante il vento freddo che spirò per qualche giorno assai forte.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	4,6	24,5	20	14	16,1	2,8	1	3,0
2	Genova	8,9	22,4	18.20	15.17	17,1	4,6	2	2,5
3	Massa	6,3	22,1	20	18	?	2,1	1	10,0
4	Cuneo	2,1	25,1	19	13	11,9	2,9	—	—
5	Torino	2,9	22,0	20	13	12,9	3,0	1	0,3
6	Alessandria	1,0	22,8	20	13	12,7	3,1	—	—
7	Novara	1,5	21,8	20	13	12,7	1,5	—	—

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — La temperatura fu moderata fino a metà della decade, poi precipitò fino sotto zero. Il 19 e 20 s'ebbe brina con danno di taluni ortaggi. Forte vento di N NE e poi di SE che anticipò il cader delle foglie. Il giorno 17, specialmente, aveva la forza dell'uragano. Il tempo vario da principio, è ora passato al bello stabile. — Le marcite sono all'ordine. Nei poderi, in vista del freddo precoce, s'occupano a riparare e a concimare le giovani piante.

Vigevano. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 2,0. Il 17 vento fortissimo di N che in alcune ore raggiunse la velocità media di 38 chilometri. In seguito si ebbero fortissime brinate. — In campagna si attende allo spurgo dei solchi delle risaie e alla raccolta delle melighe.

9. Milano. — Venti moderati del 2° o 3° quadrante, cielo coperto il 16, sereno o vario il resto; clima assai secco, caldo ancora fino al 16, poi repentinamente freddo dopo il vento del 16; in complesso ancora superiore gradi 0,3 alla media normale. — Tempo assai propizio alle semine, alle concimazioni, all'assetto delle marcite, che si compiono regolarmente in ottime condizioni.

Lodi. — Tempo quasi sempre sereno ed asciutto, con abbassamento forte di temperatura. — È cominciata la semina del frumento. Continua il pascolo sulle erbe quintarole, favorito dalla buona stagione.

10. Como. — Aspetto del cielo nella decade bellissimo, quasi sempre sereno ad eccezione del 14 che rimase coperto. Fortissimo vento il 17, che arrecò danni rovesciando tegole e camini dai tetti, con forte variazione nella temperatura dell'aria. Brina il 19 e 20; gelo il 20.

Merate. — *(Collegio Dame Inglesi)*. Temperatura media 17,9. Nebulosità 1,5. Vento impetuoso da WNW il 17, che ha asciugato di nuovo la terra e raffreddato di molto la temperatura, con grave danno dei foraggi ed ortaggi. — Si lavora a stento la terra per la seminagione del frumento.

11. Sondrio. — Il N forte del 17 ha prodotto un grande abbassamento di temperatura, con abbondanti brinate il 18-20. — Verso la metà della decade è terminata la vendemmia, ora si attende ai torchi ed in campagna alla semina del frumento. Continua il raccolto delle castagne.

12. Bergamo. — Un giorno sereno; misti 9; con brine il 18-20; nebbia il 14. — Il bel tempo, dopo le piogge ristoratrici della decade scorsa, permise ai contadini di vangare e seminare il frumento in buone condizioni.

Clusone. — Temperatura media 10,8: Giorni sereni 5: misti 4: uno coperto e vento fortissimo di N il 18. — È quasi compiuta la semina del frumento, ed in alcuni luoghi incomincia a nascere e crescere. È quasi al termine la raccolta del maiz, che risultò bello ed abbondante dappertutto.

Grumello. — Temperatura minima 6,0, massima 20,4. Nebulosità 6,0. — Continua la semina del frumento.

Treviglio. — Temperatura media 9,9.

13. Brescia.

Barbarano. — Temperatura media 13,8. Tutta la decade senza pioggia. Giorni coperti il 17 e 20; misto il 18 e gli altri sereni. — Si approffitta del bel tempo per lavorare la terra. Il freddo di questi ultimi giorni ha fatto inverno, per sino ad ora non si ebbe brina. Si spera che i giorni si faranno più miti.

* Casello. — Temperatura minima 5,8, media 15,9.

Desenzano. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 2,6. Giorni sereni 6, gli altri misti. Fortissimo ESE poco prima del mezzodì del 17, che continua fino alla sera e nella notte, abbassando fortemente la temperatura. — S lavora la terra e si semina il frumento.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 13,8. Coperti il 16 e il 20; misti il 17 e il 19; tutti gli altri sereni. L'aria si è fatta fresca. — Il raccolto delle bacche d'alloro in gran parte va perduto, causa la siccità sofferta.

Ronchi. — Temperatura media 12,8. — Dopo le pioggie della prima decade sono stati ripresi i lavori di terra per nuove piantagioni; si cominciò la semina dei piselli. Da vari anni non si verificò mai il caso attuale delle viti con tutte le loro foglie senza il più piccolo indizio di peronospora, e ciò anche nei vigneti dove non si applicarono i rimedi cuprici.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	—0,3	23,7	20	15	12,0	3,1	1	0,5
9	Milano	2,0	22,2	20	15	13,1	4,2	—	—
10	Como	—0,4	21,1	20	15	12,7	2,5	—	—
11	Sondrio	1,0	22,7	19	13	11,9	1,9	—	—
12	Bergamo	2,8	20,0	18	15	12,9	2,7	—	—
13	Brescia	..	..	..	..	..	..	..	..
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 12,0. — Dopo i 104 mm. di acqua, tanto desiderata, caduti negli ultimi giorni della scorsa decade, il contadino attende ora con facilità e con premura alla semina del grano, semina che dovette essere protratta causa la lamentata siccità. Le olive cominciano a maturare, ma prevedesi scarso raccolto.

14. Cremona.

15. Mantova. — Continua la mietitura del riso; è quasi terminata la vendemmia, il raccolto è stato abbastanza abbondante; la semina del frumento è quasi ultimata.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La bufera avvertita sopra vastissima estensione portò un forte abbassamento di temperatura. — I lavori di campagna procedono alacremente, dappertutto. La vendemmia, già compiuta, diede risultato buono, specialmente per la qualità. Si beve già il vino nuovo, che riuscì buonissimo e non dolce.

17. Vicenza. — Cielo sereno vario quasi tutti i giorni; il 17 vento impetuoso greco-levante freddo; temperatura notevolmente abbassata; il 18-20 forte brina. — L'andamento dei lavori campestri procede regolarmente. La vendemmia è ultimata; anche la semina del grano è portata ad un buon punto ed in buone condizioni. Si lamenta la scarsità di pascoli e di pasture autunnali.

LONIGO. — Quasi sempre sereno fino al 16; poi coperto, con vento impetuoso il 17, susseguito da forte abbassamento di temperatura. — È quasi al suo termine la seminagione del frumento, che fu eseguita in buona condizione, grazie alla pioggia caduta nella prima decade.

18. Belluno. — Giorni sereni 1; misti 7; coperti 2; con nebbia 1; con brina 2; con vento forte 2. Vento dominante SW.

LONGARONE. — Temperatura minima 0,1 (il 20), massima 17,6 (il 15), media 10,6. Nebulosità 5,8. Pioggia l'11 (mm. 3,6). Tre giorni sereni, 3 misti e 4 coperti. Guazza il 13-15; brina il 18; venti boreali forti il 17-19. Temperatura bruscamente discesa il 18-20. — Pressochè compiuti i raccolti; si attende a un tempo alle semine vernine e a raccattare fogliame secco, per lo più faggino, da lettiera, faticosa industria della poveraglia.

19. Udine. — Giorni misti l'11-14, 17-20; coperti il 15 e 16; pioggia leggiera, temporale e vento forte il 17. — Molta grandine il 17 al NE della zona media della provincia. Scarso il raccolto del vino. Si dà mano alle semine del frumento.

PALMANOVA. — Temperatura media 13,4. Pioggia il 17 (mm. 0,5). Giorni sereni nessuno; misti l'11-15, 18 e 19; coperti il 16, 17 e 20. — La vendemmia e la raccolta del maiz son terminate. Si attende alla semina del frumento.

POZZUOLO (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 13,2. Nebulosità 2,0. Gocce la sera del 20; venti forti da N e NE il 17-19, che produssero rapido abbassamento di temperatura. — Si seminano i frumenti in buone condizioni.

20. Treviso. — Decade mista con dominio dei venti del 1° quadrante deboli. Levante fortissimo nel 17, seguìto da repentino abbassamento di temperatura. — Progrediscono i lavori e le semine. Il frumento seminato prima è nato benissimo.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 6,1. Vento vario, levante fortissimo il 17; forte a tratti nel 19. — La vendemmia dell'uva volge al termine: abbondante ne fu il raccolto in qualche località, scarso in altre. La semina del frumento procede in ottime condizioni.

22. Padova. — Misti l'11-13, 17-19; nuvolosi gli altri. Vento forte con poche gocce il 18. Venti dominanti N e W.

CRESPINO. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 4,5. Tre giorni con pioggia (mm. 4,5); nebbie al mattino del 12 e 17; vento forte il 17 e 19; poco nevischio al mattino del 19; brina e gelo, al piano, il 18. — La semina del frumento è di molto avanzata; la stagione non potrebbe essere più propizia per gli altri lavori.

STIENTA. — Temperatura minima 9,1 massima 17,1. Pioggia il 17 e 19 (mm. 4,5). Sereni il 12-14, 16 e 18; misti l'11, 15, 17 e 19; coperto il 20. Nebbie rare il mattino del 12, 13 e 15. — Continuano le semine del frumento, favorite dal bel tempo. È ultimata la lavorazione della canapa, che dà un prodotto mediocre, stante il peso che si riscontra leggiero, causa i venti avuti nella primavera. Il raccolto del vino fu, se non abbondante, abbastanza buono per la qualità. Lamentasi il ribassamento del prezzo della canapa; soddisfacente invece il prodotto del maiz. Ottime le condizioni della campagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	6,6	21,6	20	15	15,2	2,5	—	—
16	Verona	3,0	23,0	18	15	17,0	3,6	—	—
17	Vicenza	1,6	20,8	18	11	12,9	4,3	—	—
18	Belluno	0,7	19,3	20	14	10,3	6,1	—	—
19	Udine	3,2	18,8	18	11.15	12,2	7,1	1	0,8
20	Treviso	4,0	20,8	18	14	13,6	6,5	—	—
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Nel 17 E-SE violento, cielo temporalesco, neve sull'Appennino Parmense e brusco abbassamento di temperatura; brinate il 18-20. — È pressochè ultimata la semina del frumento sotto felicissimi auspicî. Si vangano gli orti; si preparano letamai e si continua a fruire dei pascoli.

Borgonovo Val Tidone. — Il 10-16 misto, nuvolo, nebbioso e sereno; gocce la sera del 16; forte burrasca da E, con acquazzoni, il pomeriggio del 17; brina il 18-20. — Si continua la vendemmia e si semina il frumento.

Pontenure. — Un giorno con pioggia. Nebbia bassa il mattino del 14; poca pioggia temporalesca e vento fortissimo nel pomeriggio del 17; brina il 18-20. Notevole abbassamento di temperatura nella 2ª pentade. — Volge al termine la semina del frumento, effettuatasi in condizioni propizie. Nascono bene le fave vernine, le veccie, ed i primi seminati di frumento; per gli ultimi desiderasi, però, un po' di pioggia. Si fa la seconda sfogliatura dei gelsi; le brine hanno danneggiato le erbe e gli ortaggi. Prezzi sensibilmente aumentati pel frumento e maiz. Ricercati i fagiuoli. Bovini e suini leggermente ribassati. Stagione assai favorevole ai lavori di campagna.

25. Parma. — Sereni il 13, 14 e 18, coperto il 20 e misti gli altri; burrasca di vento dal levante con pioggia copiosa il primo pomeriggio del 17; brina alla campagna (la prima della stagione) nella notte 17-18 e vento forte da levante, di breve durata, con leggiero nevischio, in quella del 18-19; pioggetta incalcolabile nel primo pomeriggio del 20. — Durante la burrasca del 17 è caduta alquanta neve sulle alte cime del nostro Appennino. È terminata dovunque la semina in eccellenti condizioni. Desiderasi prosegua il bel tempo per approfittare dei pascoli.

Borgotaro. — Temperatura media 12,8. Due giorni con neve. Coperto il 20 e sereni gli altri; vento furioso nel 18 e negli ultimi giorni della decade brina, gelo ed un po' di neve (al mattino del 18 e 19). — L'abbassamento repentino della temperatura, fino a portare brina e gelo negli ultimi giorni della decade, è stato di pregiudizio al pendente raccolto delle castagne. Nel pomeriggio del 18 ebbesi vento furioso, quasi uragano con atterramento di alberi.

Ragazzola. — Temperatura media 13,6. Quattro giorni sereni, quattro misti e due coperti; brina nella notte 17-18 e 18-19. — Si sta ultimando la vendemmia e si prosegue alacremente alla seminagione del frumento; si sfogliano i gelsi ed altre piante pel nutrimento del bestiame.

26. Reggio nell'Emilia (*R. Scuola Zootecnica*). — La semina del frumento è bene avanzata e, permettendolo la stagione, fra breve sarà compiuta. Si hanno tutte le ragioni per attendere una nascita pronta e regolare. Si sono inverditi, dopo le ultime pioggie, i prati e, se tarderanno un po' le brinate, si potranno avere ed utilizzare discreti pascoli.

Correggio. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 4,0. Pioggia il 17 e 20 (mm. 6,0). Decade umida e nebbiosa. Temperatura in aumento. — Vendemmia ultimata con soddisfacente raccolto; sono pure ultimati i lavori di aratura e sarchiatura dei terreni; come pure le seminagioni autunnali.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna, per lo più nella notte e al mattino, il 12-20 inclusivo; fitta il 12, 15 e 17; fitta e bassa, estesa a tutto il territorio, il 14; rugiada nella notte sul 13. Dopo la mezzanotte, sin verso le ore 6 del 17, temporali vicini da SW a S; pioggia dalle 13,30 alle 16,55 e fruscoli di neve dalle 13,35 alle 13,50; gocce alle 22,30 del 18 e nel pomeriggio orizzonte chiaro da permettere la vista dei colli Euganei; goccie dalle 10,30 alle 11,10 e alle 14,45 del 19 e pioggia incalcolabile dalle 11,38 alle 11,45. Fortissimo NE, SE dalle 11 alle 17 del 17 e forte W dall'1 alle 2 del 18: dominante NW. Forte e continuato abbassamento di temperatura del 17 al 20; media della decade però sotto normale di 0°,8.

Mirandola. — Temperatura media 13,9. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 4,5). La temperatura fu normale fino al 16; il 17 una forte bufera da levante abbassò la temperatura fino a soli 3 gradi. Il 18 si ebbe un po' di brina. La nebbia fu fitta l'11 e 17. — Procedono in buone condizioni i lavori di semina del frumento.

Sestola. — Temperatura minima —2,1 (il 19), massima 19,5 (il 13), media 9,2. Nebulosità 3,7. Tre giorni con neve (mm. 23,1). Cielo sereno il 13 e 14; bello il 12, 15 e 18; nebbioso il 16; nuvoloso l'11, 17 e 20; coperto il 19; con pioggia, poi neve (cm. 1,0) il 17 e con neve il 18 (cm. 0,5) e 19 (cm. 10,0): neve fusa mm. 7,7. Rugiada copiosa le mattine del 13-15, e nebbia

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	2,4	20,6	18	15	12,8	6,6	1	0,1
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	1,7	21,7	20	16	13,0	4,7	—	—
25	Parma	4,0	23,0	20	16	13,3	5,1	2	3,6
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	.	..	..	..	..
27	Modena	3,9	22,6	20	15	13,4	5,0	3	5,9
28	Ferrara	4,4	22,2	18	15	13,6	6,4	2	6,7

bassa il 17 e 19. Venti leggieri generalmente vari, e del 1° e 2° quadrante il 13 e 14, con prevalenza dell'Est, e vento forte da NE la mattina dell'11 e pomeriggio del 17; da SW e NE, in contrasto, nel pomeriggio del 16 e da N-NE la sera del 18. Temperatura molto alta dall'11 al 16; molto bassa fino al 20, con gelo leggiero il 18-20, e normale in complesso. — La neve caduta è quasi totalmente sparita. Buone le condizioni della campagna.

28. Ferrara. — Quasi sereno il 14; sereno-nuvolo il 12, 13 e 18; quasi nuvolo l'11, 15-17 e 19; nuvolo il 20; pioggia varia il 17; gocce il mattino e pioggia leggiera il pomeriggio del 19. Nebbia al mattino del 14; all'orizzonte tutti i giorni. Venti dominanti NW, W, NE e N; con E e NE forti, poi sentiti, il 17; NE forte, poi sentito, il 19. Quasi calma nella prima pentade. Temperatura media inferiore di 0°,3 alla normale. — Il risultato della vendemmia è stato generalmente soddisfacente. Ora in quasi tutta la provincia è quasi ultimata la semina del frumento.

29. Bologna. — Cielo vario; un po' di nebbia, specialmente nel mattino; pioggia il 17 e 19. — La stagione è assai propizia pei lavori campestri; e l'agricoltore, rimasto triste per la raccolta poco proficua dei cereali, è andato pago per l'abbondanza delle uve, ottime per qualità. Il prodotto dei foraggi è stato scarso, ma l'abbondanza dell'anno passato fu tale, da rimanerne ancora tanto che basti per compensare alla scarsità di quest'anno. Gli orti ed i frutteti, come si disse altre volte, rendono pochissimo ed i frutti non sono di buona qualità.

Castelfranco. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 4,8. Due giorni con pioggia (mm. 8,7). Vento fortissimo N il 17; forte NE il 19. — Si continua e volge oramai al suo termine la semina del frumento, che, favorita dalla pioggia della prima decade di questo mese, si compie in condizioni favorevoli. Si è incominciato l'espurgo dei fossi e delle scolatizie; si sono ripresi i lavori di aratura delle terre per l'anno venturo, rimasti sospesi causa la passata siccità.

30. Ravenna. — Nebbia fitta nel mattino del 14: leggiera in quello del 15. Venti fortissimi del 2° quadrante nel 17, e del 1° nel 18 e 19.

31. Forlì.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno o quasi sereno il 13-15, vario il 12, 16 e 17 coperto negli altri 4 giorni, con pioggiarelle l'11, pioggie leggiere il 17, 18 e 20, più abbondante il 19. Leggiera neve il 18 e 19. Venti impetuosi del 1° quadrante il 17 al 19; abbastanza forti del 4° quadrante il 20. Rugiada nelle mattine del 12-14 e 16. — La violenta burrasca di questi giorni ha danneggiato non poco lo scarso prodotto delle olive e delle ghiande facendole cadere. Si prepara la seminagione dei frumenti, che si prevede ottima.

Urbino. — Vento forte di NE nel 18. Pioggia il 17-20. Nevischio nel 18 e 19 e neve ai monti. Sensibilissimo abbassamento di temperatura il 19 e 20. — Le semine proseguono alacremente e bene.

33. Ancona. — Ha piovuto il 12, 17-20.

Fabriano. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 5,7. Pioggia l'11, 17, 18 e 20 (mm. 83,0). Neve sui monti circonvicini il 18 e leggiera nevicata nelle colline e nel piano il 19. — È incominciata la semina del frumento.

Iesi. — Temperatura media 14,2. Con pioggia il 17-20 (mm. 60,0). — È incominciata la semina del frumento, rimasta sospesa dal sopravvenire della pioggia. Si è completata la semina degli erbai primaverili.

Montecarotto. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 5,9. Pioggia il 17, 19 e 20; nevischio il 18 (mm. 44,0). Il 17 e 18 NE fortissimo. — Cadde a sufficienza la pioggia; ed ora è a desiderare solo il bel tempo per potere incominciare e compiere la seminagione del frumento.

34. Camerino (Macerata). — N fortissimo negli ultimi quattro giorni della decade, con abbassamento straordinario della temperatura e pioggia e neve, che nella notte del 18 al 19 raggiunse i cm. 21,0; per la quale n'ebbero danni le piante arboree, perchè, rivestite ancora di foglie, furono diramate dal peso di essa.

Macerata. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 3,5. Con pioggia l'11, 17-20 (mm. 80,0). — Le condizioni delle campagne sono buone.

Potenza Picena. — Temperatura media 15,2. Giorni con piog-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	3,2	23,6	19	16	13,3	5,0	2	14,9
30	Ravenna	4,2	28,5	18	15	13,6	5,8	4	19,7
31	Forlì	4,2	24,2	19	15	14,3	5,6	4	51,0
32	Pesaro	6,0	23,9	20	16	14,2	5,1		22,1
	Urbino	0,5	21,1	20	14	13,0	4,5		42,0
33	Ancona	5,9	23,0	18	16	16,1	6,0	6	76,0
34	Camerino	—1,2	21,0	19	14	10,8	5,6	4	49,7

sa 4 (mm. 50,5). Negli ultimi quattro giorni forti venti di N accompagnati da pioggia. — Prosegue la concimazione degli ulivi, come pure delle vigne. Si eseguiscono le nuove piantagioni. Il terreno è pronto per la semina del grano e si desidera il bel tempo per effettuarla. A causa dei forti venti avuti in questi quattro ultimi giorni parte del frutto dell'olivo e della quercia è andato perduto.

35. Ascoli Piceno.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 12,1, massima 19,4. Con pioggia il 17-20 (mm. 170,0); il 18 neve, anche in forma di nevischio, che quantunque disciolta in parte nel cadere, pure rimase sul terreno per un'altezza di circa cm. 15. — Gli agricoltori attendono con alacrità ai lavori preparatori pel frumento.

FERMO. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 5,4. Con pioggia il 17-20 (mm. 102,5). NE violentissimo il 18. Nembo, per cui nebbia, gragnuola, neve, acqua torrenziale per 16 ore consecutive. — La campagna trovasi ben preparata alla seminagione de'prodotti per la ventura stagione. Pare che la grandine abbia alquanto battuto le olive, specialmente là ove il vento di levante più esercitava la sua forza. I coloni s'apprestano alla semina del grano.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 5,8. Con pioggia il 17-20 (mm. 101,1). Giorni sereni 3, misti 4, coperti 3. Venti predominanti del N. Temporale con neve il 18. — La semina non è ancora incominciata e continuano i lavori preparatori. Gli olivi sono sempre promettenti.

36. Perugia.

CITTÀ DI CASTELLO. - Temperatura media 10,0. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 28,7). Il 17, alle 13,30, con velocità straordinaria incominciò a spirare un vento ciclonico da grecolevante che durò fino a sera inoltrata, asportando embrici dai tetti, atterrando piante e pagliai, facendo cadere l'uva non ancora vendemmiata, le castagne e le olive. Nella notte poi incominciò a nevicare sulla cresta dell'Appennino, continuando il giorno appresso, la notte susseguente e la mattina di poi, tantochè anche le colline prossime alla città si coprirono di neve. Larghi e fitti fiocchi di neve caddero pure in città, ma si fondevano nel cadere. Da notizie avute in appresso si è ricavato che nel valico dell'Appennino a Bocca Trabaria, ed al Fume la neve aveva raggiunto l'altezza di 50 centimetri, ed a cagione di questa e dei venti settentrionali che spirano tuttora abbastanza forti, sembra di essere entrati nell'inverno.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 2,4. Con pioggia l'11 e 17 (mm. 18,0); sereni il 14 e 15; sereni incompleti il 12, 13, 18 e 19; misti l'11, 16, 17 e 20. Rugiada il 14 e 16. — Si colgano i frutti autunnali, ridotti a poca cosa. Gli ultimi venti forti distaccarono parecchi ovarî dagli olivi. Si semina l'avena ed il frumento.

TODI *(Regia Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura minima 10,3; massima 19,7. Nebulosità media 5,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,3). Le sementi autunnali procedono meravigliosamente. Le olive ingrossano e dànno sempre a sperare buona raccolta. Ora conviene che non faccia difetto il buon tempo.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Temporale il 17, con danni gravi per inondazioni nella pianura. — È incominciata in montagna il raccolto delle castagne, che promettono discreto prodotto.

38. Pisa. — Cielo parzialmente coperto, con temperatura notevolmente diminuita. Temporali con vento impetuoso di E il 18. — La pioggia caduta nella passata decade ha temperato il terreno, per modochè ora si procede alla semina dei cereali, grano ed avena. La campagna è in ottime condizioni.

PONTEDERA. — Temperatura minima 10,0, massima 19,5. Nebulosità 4,0. Con pioggia l'11, 16 e 17 (mm. 25,0). Decade mista; il 17 e 19 vento forte di N; il 12 nebbia al mattino. — I lavori campestri sono sospesi, attendendo l'agricoltore al lavoro di cantina. Ai primi di novembre cominceranno i lavori di vangatura e potatura e semina. Il raccolto delle olive promette di riescire ottimo.

39. Livorno.

40. Firenze. — Il 18 neve a Vallombrosa. Nella notte dal 18 al 19 poca neve anche a Monte Morello. — Le pioggie ultime hanno ben disposto il terreno per le semine imminenti, per le quali si fanno ovunque gli occorrenti lavori di preparazione. In diversi luoghi si è cominciata la potatura delle viti.

PISTOIA. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 6,1. Con pioggia l'11 e 16 (mm. 15,1); sereni il 14 e 18; misti il 12, 13, 15,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	..	..	..	..	..	..	..	..
37	Lucca	3,2	23,3	20	15	13,8	5,1	4	146,5
38	Pisa	3,0	24,8	20	15	13,8	4,0	3	18,0
39	Livorno	5,5	23,5	19	17	15,5	4,0	2	10,1
40	Firenze	5,7	24,0	19	15	13,7	5,3	5	9,8
41	Arezzo	1,4	22,6	19	17	12,9	4,0	3	6,8

17 e 19; coperti l'11, 16 e 20. Nebbia dall'11 al 20. Vento forte il 18-20. L'11 e 16 pioggia minuta a più riprese, incalcolabile; il 17 pioggia ordinaria dalle ore 1 alle 3,30; altra pioggia con vento NBN alle 12,15; continua la pioggia fino a ore 17. Il 18 neve sugli Appennini e sui monti del Casentino; nella notte del 19 pioggia e sugli Appennini neve.

PRATO. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 22,8). Venti dominanti del 4° quadrante, fortissimo SW la sera del 17, colla velocità massima di 60 chilom. all'ora. Temporale il 17. Neve ai monti vicini il 18 e 19. Temperatura molto abbassata. — Scarsa è stata la raccolta dei fagiuoli e delle frutte autunnali. L'aratura della terra per le future semine è stata favorita dalla pioggia. Rinverdiscono i pascoli che avevano sofferto per la siccità.

41. Arezzo. — Si è incominciata la svinatura del vino il cui raccolto è riuscito molto scarso. Lentamente si procede alla sementa perchè ancora non è caduta pioggia sufficiente. Gli strami sono assai migliorati.

CORTONA. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 31,3). Il 17 verso le 14 s'ebbe un vento impetuoso di E, che cagionò danni in montagna ed in costa. — L'uva ha svinato bene, dandoci un prodotto buono e discreto per quantità. Le olive hanno in costa sofferto qualche cosa pel vento del 17. S'avviano bene le pasture e l'adattamento del terreno per le prossime seminagioni.

42. Siena. — Il 18-20 forte abbassamento di temperatura e forti venti di NE, NNE ed E.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma.—Pioggia nel mattino dell'11 e nel pomeriggio del 17; assai nuvoloso nel 16; mezzo coperto nel 19 e 20; alquanto nuvoloso nel 12 e 18; sereno nel 13-15. Predominarono i venti W e N. Nel pomeriggio del 17 improvviso N fortissimo, che produsse sensibilissimo abbassamento di temperatura. Tale tramontana durò tutto il 18 e si ripetè, meno forte, il 20.

* CECCANO. — Temperatura minima 4,5 (il 20); massima 23,1 (il 14 e 15); media 15,1 (—1,2 normale). Nebulosità 2,9. Con pioggia l'11 e 17 (mm. 8,3). Pioggia nella notte del 17 al 18. Sereni il 12-15, 19 e 20; coperto il 17, misti gli altri. Brina forte il 19 e 20, con forte diminuzione di temperatura. Vento forte di NW l'11. Predominò il vento di N. — Gli olivi sono molto promettenti. Si semina il grano e la biada.

MONTE CAVO. — Temperatura minima —1,9 (il 19); massima 17,2 (il 15); media 10,3. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,1). Straordinario freddo il 18 e 19. Nella mattina del 19 si vide poca neve in terra. Predominarono venti del 4° al 1° e 2° quadrante, piuttosto forti. Serene le ultime due giornate.

VELLETRI. — Temperatura minima 3,9 (il 19); massima 22,9 (il 14); media 15,6. Nebulosità 2,0. Con pioggia l'11 e 17 (mm 5,8); goccie il 18; sereni il 12-15, 18-20; coperto il 17; variabili l'11 e 16. — Continua la vendemmia. Prodotto ottimo ed in buona quantità.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO. — Temperatura media 16,6. Con pioggia l'11, 12, 17 e 18 (mm. 59,5); misti l'11-15, 19 e 20; coperti il 16-18. L'11, 16 e 18 vento forte; moderato il 17 e 19. — S'iniziano i lavori per la semina delle fave.

* SCERNI. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 69,5). Pioggia abbondante. Temporale con vento furioso, neve e grandine. — L'acqua abbondantemente caduta ha reso possibili le semine autunnali. Il repentino e forte abbassamento di temperatura ha nociuto non poco agli animali, specialmente agli ovini giovani.

46. Chieti. — Durante questa decade, il cielo si mostrò sereno solo il 13-15; l'11, 17 e 18 pioggia con nevischio, durante il periodo delle 24 ore, e vento forte di NNE. La temperatura si è molto abbassata, tanto che la minima del 19 scese a —0°,2. Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. — I contadini cominciano la semina.

47. Aquila. — Sereni il 14-16; misti il 12, 13, 19 e 20; coperti l'11, 17 e 18; il 13 nebbia al mattino, vicino alla Stazione; il 17, pomeriggio, prima neve ai monti circostanti; il 18, pomeriggio, nevischio ad intervalli; la notte 18-19 neve nelle vicine colline, nella stazione nevischio; il 13-16 rugiada debole; il 19 e 20 debole gelo; il 20 brina.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,7	21,0	19	14	12,8	5,0	2	2,0
44	Roma	5,0	23,9	20	14	15,0	2,9	2	2,7
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	—0,2	22,0	19	13	11,2	2,7	3	87,8
47	Aquila	—0,2	22,7	20	14	11,1	4,9	2	5,6
48	Agnone	—2,3	24,0	19	15	11,2	4,2	3	7,7
49	Foggia	4,5	27,0	18	16	16,1	4,6	2	1,2

AVEZZANO. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 2,4. Un giorno con pioggia (mm. 10,5). La mattina del 18 neve sui monti; il 20 forte brina. — Le acque cadute avrebbero giovato alla campagna, se il repentino e forte abbassamento di temperatura non la tenesse repressa. S'incomincia la semina del grano.

48. AGNONE **(Campobasso).** — Rapido e forte abbassamento di temperatura il 18-20. Il 18 pioggia e neve.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Belli i primi giorni. Gran freddo con neve sui monti negli ultimi 4. — Si semina il grano. Le scarsissime uve si sono già raccolte.

49. Foggia. — Tre giorni sereni, ed uno coperto. Goccie il 16. Vento fortissimo nel pomeriggio del 17, con pioggiarella, a danno degli oliveti. Temperatura bassa. — È incominciata la semina, ma lentamente, per mancanza d'acqua. Ritornano gli armenti dagli Abruzzi.

50. Bari. — È terminata la vendemmia con raccolto scarsissimo. S'incomincia la semina dei cereali.

CONVERSANO. — Temperatura media 17,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,0). Il 18 NW, fortissimo alle ore 19. Il 20 NW, dalle 19 sino a tutta la notte. — L'acqua, benchè poca, è stata utilissima. Nei campi ovunque si lavora.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura minima 5,0 (il 17); massima 23,0 (il 15); media 14,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 6,0); sereni 4, misti 2 e coperti 4. Venti dominanti NE, ed W forte la sera del 17. Nebbia la mattina del 16. Gelo il 19. — La mancanza di copiose pioggie e questi venti freddi, impensieriscono tutti, perchè non si possono fare nè coltivazioni, nè semine, e gli armenti soffrono per mancanza di pascoli.

51. Lecce. — Venti freschi settentrionali nella 2ª metà della decade, con sensibile abbassamento di temperatura. Nebbia umida il 16. Pioggia la sera del 17; leggiera il 19 e forte la sera del 20.

MOTTOLA. — Temperatura minima 2,1 (il 19); massima 23,1 (il 15); media 14,9. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,4). Domina NNW, forte il 13, 18 e 20. Un giorno con rugiada. — Si stà facendo l'ultima vendemmia e si seguita a seminare orzo e biada. Si desidera l'acqua. L'ulivo va male per la scarsezza d'acqua.

TARANTO. — Temperatura minima 8,1 (il 19); massima 25,4 (l' 11); media 17,7. Nebulosità 4,6. Con pioggia l'11 (mm. 0,5); misto, caldo l'11 e 12; bel tempo sereno, e brezza fresca dal 13 al 16; forte SW misto il 17; NW forte il 18; tempesta di vento freddo da NE il 20, con cielo coperto e clima invernale. — Continua ancora la siccità ostinata, che ha prodotto danni non lievi alla campagna. Un clima come quest'anno non è stato mai osservato da questa Stazione.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Quasi sempre sereno, coperto nei giorni 17 e 18. Venti forti del 1° quadrante, freschi del 3°, temperatura mite fino al 17, bruscamente abbassatasi tra il 18 e 20; temporali nel 17. — La campagna si è assai giovato anche delle pioggie cadute in questa decade. Si procede alla 2ª raccolta del maiz. Le ulive cominciano a maturare e si raccolgono quelle che cadono dalle piante, il raccolto si presenta asssai buono.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura minima 1,1 (il 19), massima 26,6 (il 16), media 15,7. Nebulosità 3,2. — È terminata la semina dell'avena e iniziata quella del frumento nel piano. La borea ha danneggiato taluni ortaggi e le fave da erbaio.

53. Napoli. — Nel 17 e 18 vento fortissimo di NNE. Pioggia fortissima dal 16 al 17, con rapido abbassamento di temperatura.

PORTICI. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 3,7. Pioggia il 17 e 18 (mm. 43,6). Cielo sereno il 12-15 e 19, coperto l' 11 e misti i rimanenti. Vento leggiero del 1° quadrante, fortissimo il 18. Temperatura assai diminuita negli ultimi giorni della decade. — Si zappa per le fave e per i piselli dei quali in alcuni punti si è principiata la semina. L'acqua caduta ha giovato molto ai pascoli invernini. Si scavano fosse e piantano alberi fruttiferi.

POZZUOLI. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 15,8). Tempo piuttosto bello, solo nel giorno 17 temporali violenti. — Incominciano le operazioni per la seminagione invernale. Vendemmia per quantità scarsissima, per qualità mediocre. Dove usurono i trattamenti rameici il prodotto è eccellente.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 17,6. Nebulosità 1,6. Due giorni con pioggia (mm. 26,2). Vento forte di SE ed W il 17 e 18.

54. Benevento. — Furono sereni i giorni 13-15, coperto il 17. In quest'ultimo si ebbe pioggia con abbassamento di temperatura,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	5,4	22,5	19	17	16,2	4,6	4	9,4
51	Lecce	7,5	27,0	19	16	18,5	4,1	3	24,3
52	Caserta	5,4	24,4	19	14	16,0	2,6	2	66,5
53	Napoli	5,6	22,3	19	16	15,8	2,9	2	19,5
54	Benevento	1,8	25,0	19	14	13,7	4,2	2	5,5
55	Avellino	1,0	22,0	19	11	12,2	3,8	2	107,5
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

e neve ai monti. Vento del 3° quadrante dall' 11 al 17, del 1° il 18-20. Nebbia dal 12 al 16. — L'uva migliorò dopo la pioggia passata. Sono arretrati i lavori di sèmina delle biade e principiati quelli del frumento.

Morcone. — Temperatura minima 8,8, massima 17,9. Nebulosita 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 14,0). — S'incominciano i lavori per la semina del grano, quantunque in condizioni non favorevoli, non essendo stata sufficiente la pioggia per rammollire il terreno.

55. Avellino. — Il 17 temporale al mattino e temporale al giorno, quest'ultimo con pioggia torrenziale eccezionale (mm. 90,0 in poco più di 4 ore) che produsse alluvione con danni alle campagne ed ai fabbricati. — Prosegue la vendemmia e dove è finita, si lavora a preparare i terreni per le semine dei grani.

Ariano. — Temperatura minima 9,0, massima 14,2. Nebulosità 2,0. Tre giorni con pioggia (mm. 14.0). Sereni il 13-16, misti l' 11, 12 e 19, coperti il 17, 18 e 20. — Si continua la vendemmia. Si ara da pochi giorni il terreno. Si lavora per la semina.

* Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 4,1. Un giorno con pioggia (mm. 28,9). Sereni 3, misti 6, coperto 1. Pioggia con temporale il 17. Nebbia il 12, 14 e 15. Forte vento di NE negli ultimi quattro giorni della decade. — Vi è ancora chi semina i foraggi e seguita a preparare la terra per la semina del frumento. Le ulive cominciano a maturare.

Sant' Angelo de' Lombardi. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 6,0. Pioggia il 18 e 19 (mm. 11,7). Pochi fiocchi di neve il 20. Repentino abbassamento di temperatura il 19 e 20. Neve sui monti. Vento SW fortissimo il 18. — Si è principiata la vendemmia con scarsissimo risultato. Le castagne incominciano a cadere e sono di cattiva qualità.

56. Salerno.

Eboli *(R. Scuola di Agricoltura)*. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 3,0. Due giorni con pioggia (mm. 127,0). — La vendemmia è quasi terminata. Gli ulivi e gli agrumi sono sempre promettenti. Si continuano i lavori di preparazione dei terreni e le seminagioni. La pioggia soverchia in alcuni luoghi ha recato lievi danni.

Nocera Inferiore. — Temperatura media 10,8. Pioggia l' 11, 17 e 18 (mm. 63,0). Sereno fino al 14, il rimanente coperto o quasi coperto. Dal 17 al 18 forte vento di E e NW, con notevole abbassamento di temperatura nei giorni 18 e 19. — Nessun cambiamento nello stato della campagna. Si continua a preparare il terreno per le semine vernine.

57. Potenza. — La vendemmia è terminata e le uve, non tocche da *crittogama*, migliorarono dopo le ultime pioggie. Il prodotto però è stato sempre scarso. Il raccolto delle castagne comincia e si spera discreto.

Montemurro. — Temperatura minima 3,4 (il 19), massima 25,7 (il 15), media 15,9. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 2,2). Sereni il 13-16; vario il resto. Nebbia il 16 sera. Temporali lontani il 17 e 18. Vento impetuoso con danni agli alberi ed agli ovili di paglia il 17 sera. — La nota non varia: siccità! siccità! I lavori campestri non possono proseguirsi, e mentre negli altri anni in quest' epoca volgeva al termine la semina delle fave, in quest'anno non si è neanche cominciata ne potrà cominciarsi per ora.

Picerno. — Temperatura minima 0,7 (il 19), massima 22,5 (il 15), media 12,2. Nebulosità 3,9. Pioggia il 17 (mm. 33,4). Pioggia torrenziale con vari temporali il 17. Neve ai monti il 18. Misti l' 11, 12, 18 e 19, sereni il 13-16, coperto il 17 e 20. Prodominio del vento N moderato. — Si va completando la vendemmia, la quale dà appena un quinto del prodotto annuale. In seguito alla pioggia del 17 incominciansi a preparare i terreni per le semine.

Montemurro. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 17 e 18 (mm. 13,7). Neve ai monti il 18 e 19, con notevole abbassamento di temperatura, che dalla massima di 18°,7 il 17, scese a 3°,7 il 18 ed a 2°,1 il 19. Vento forte il 18 e 20. — Quantunque la pioggia caduta sia insufficiente ai bisogni della campagna, pure si è dato mano ai lavori di semina, che sono molto in ritardo. È terminata la vendemmia, che meno nei vigneti infetti dalla peronospora, ha dato un prodotto superiore a quello dell'anno passato e di qualità migliore.

Teana. — Temperatura minima 13,1, massima 17,4. Tre giorni con pioggia (mm. 12,0). Misti 7, sereni 2, coperto 1. Vento forte il 19. Due temporali il 17. Neve sui monti il 18. — Vien lamentata la scarsezza d'acqua per la semina dei grani, che viene eseguita a malincuore. La temperatura abbassata repentinamente fa supporre che continuerà l'attuale periodo.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 6,0. Tre giorni con pioggia (mm. 32,0). Appena piovuto, è caduta sul monte Pollino la neve. — È per finire la vendemmia, ed il mosto raccolto pare che abbia la percentuale dell' uno e due in più sul raccolto del passato anno. Si sono potuti ripigliare i lavori campestri per la futura semina, mercè la pioggia caduta. Gli ulivi sono migliorati: sicchè si spera in quest'anno al certo una mezza carica.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	0,8	21,5	19	15	11,6	5,0	1	4,6
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	11,0	23,7	20	15-17	19,4	5,7	3	38,0
60	Reggio Calabria	12,3	25,1	20	11	19,8	3,0	5	24,7
61	Trapani	11,7	27,1	20	16	21,0	4,0	2	9,4
62	Palermo	8,6	30,7	19	17	19,7	4,2	4	37,4
63	Girgenti	8,0	24,8	20	12	14,0	3,2	2	12,0

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni sereni 3, misti 6, coperto 1. Venti dominanti WNW e WSW.

Tiriolo. — Temperatura minima 3,0 (il 20), massima 22,0, (l'11), media 13,5. Nebulosità 5,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 52,0). — La pioggia ed il forte levante dominante negli ultimi giorni ha disturbato la vendemmia. Si spera però utile alle ulive pendenti pel sensibile abbassamento di temperatura.

60. * Reggio Calabria. — Vento predominante del nord debole. Giorni sereni 4; coperti 3; misti 3. — La vendemmia è in fine, il raccolto scarso, causa la siccità, la fillossera ed altre malattie. Il raccolto delle ulive in generale è scarso e in alcune zone è colpito dalla mosca olearia. Il prodotto delle frutta di *bergamotto*, causa siccità e malattia pidocchio, aranci e limoni, in generale mediocre.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 19 e 20. Dominarono i venti del 4° e 1° quadrante.

62. Palermo. — Cielo vario nei primi giorni con venti moderati e freschi e rugiade serotine. Dopo il 16 venti freschi gagliardi, cielo coperto piovoso. Temperatura molto diminuita.

Termini Imerese. — Temperatura minima 12,6, massima 26,4, media 19,5. Tre giorni con pioggia abbondante (mm. 120,0). Neve alle Madonie. — Si comnicíano i lavori per preparare le terre. Ottima è stata la pioggia per le ulive. La vendemmia finì dando ottimo risultato.

63. * Girgenti. — Cielo tutto o in parte coperto, hanno dominato venti fortissimi del 3° e 4° quadrante. La temperatura è stata quasi sempre stazionaria, mentre negli ultimi due giorni è discesa di una metà. — I lavori della campagna sono sospesi per mancanza di pioggia.

64. * Caltanissetta.

65. Messina. — Prevalenza di venti intorno a nord; in fin di decade sensibile diminuzione nella temperatura, ed abbondante pioggia ordinaria. — Continua la raccolta degli ulivi, e si esportano i primi limoni, i cui prezzi sono alquanto rialzati.

66. Catania. - Il giorno 17 pioggiarella dalle 16.10 alle 16.40. Il 18 dalle 17 alle 17.45 pioggia forte. Il 20 pioggia copiosa. Grande nevicata all' Etna sino al monte Albano.

Catania *(Scuola Enologica)*. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 50,5). Abbondante nevicata sull'Etna il 20. — Essendo finalmente cadute abbondanti pioggie si potrà dar mano ai lavori preparatori per le semine. Si sta facendo la raccolta delle ulive.

Riposto. — Temperatura media 20,5. Nebulosità 5,0. Due giorni con pioggia (mm. 51,0). Vento forte nei giorni 18 e 20. — È stata utilissima alla campagna la pioggia di questa decade.

67. Siracusa. — La notte del 19 a 20 pioggia; il 20 a ore ant. pioggia, nel pomeriggio leggiera. Il 18 ore 24 NE forte; il 19 nelle ore ant. e nel pomeriggio del 20 NW forte.

Noto. — Temperatura minima 10,0 (il 20), massima 27,5 (l' 11), media 20,7. Nebulosità 2,9. Pioggia il 12, 18 e 20 (mm. 16,0). Vento forte nei giorni 16-20. Freddo assai sensibile il 19 e 20. — Seguita la raccolta delle ulive, che danno ottimo prodotto in quantità e qualità di olio. Si preparano i terreni alla semina. Si rimondano gli amandorli ed i carrubi.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. — Il 19 pioggia dalle 13 1/2 fino alle 17 1/2. Tutta la decade serena. Venti freschi, dominante il N NW.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	3,0	25,0	16	20	17,8	2,5	3	8,0
65	Messina	11,8	26,0	20	11	20,2	4,0	6	45,5
66	Catania	9,7	27,1	20	17	19,5	3,0	2	61,5
67	Siracusa	12,9	27,0	19	17	20,5	3,6	2	40,3
68	Cagliari	10,0	25,4	20	16	18,2	5,0	1	5,5
69	Sassari	5,3	24,0	20	13	16,4	3,0	1	7,0

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Lo *Standard* di Londra, in un articolo sulle discussioni che ebbero luogo a Parigi nella Commissione del bilancio a proposito delle spese per la marina militare, dice che l'opinione pubblica francese si è finalmente convinta che sarebbe vano oggigiorno, da parte della Francia, di cercare di lottare coll'Inghilterra per quanto concerne la costruzione dei legni da guerra.

Lo *Standard* crede che la parte che ebbe la marina francese durante la spedizione del Madagascar non abbia accresciuto il suo prestigio in Francia.

Si comprende benissimo, prosegue il diario inglese, che le somme importanti che l'Inghilterra ha speso e si è impegnata di spendere per la sua marina e il successo considerevole dei suoi sforzi, abbiano indotto gli uomini assennati in Francia a conchiudere che l'esempio della rana della favola non debba imitarsi. Senza lagnarci punto dei tentativi fatti da qualche anno dai nostri vicini per mettere la loro marina ad una distanza più prossima alla nostra, noi abbiamo naturalmente preso nota del fatto e il risultato si è che la distanza tra le due marine è più grande e più spiccata che mai.

« Era evidente per l'osservatore il meno perspicace che una marina francese di una potenza anormale non poteva avere altro scopo che quello di misurarsi colla nostra; noi l'abbiamo compreso ed abbiamo agito in conseguenza. Noi siamo ancora abbastanza i figli di Nelson per non permettere che la sovranità dei mari ci sfugga e noi possiamo conservarla volendolo. Non solo noi possiamo costruire delle navi da guerra a più buon mercato che i nostri vicini; ma, come l'hanno dimostrato esempi recenti, noi possiamo costruirle molto più sollecitamente.

« Forse non è piacevole di dover rinunziare ad un sogno ambizioso, ma le nazioni come gli individui devono tagliare i loro abiti secondo la quantità della stoffa di cui dispongono, e non esiste una nazione la quale possa permettersi il lusso di avere un esercito ed una marina di primo ordine. Noi facciamo a meno dell'uno; la Francia farà bene di rinunziare, una volta per sempre, all'altra. »

***

La *Westminster Gazette* di Londra constata che la politica russofoba non ebbe gli effetti che se ne attendeva la diplomazia britannica. L'Inghilterra, dice il diario inglese, avrebbe fatto meglio di riconoscere francamente che la Russia ha degli interessi potenti nell'Estremo Oriente e che il suo bisogno di espansione era legittimo. Essa ha preferito di trattarla da nemica e non può più sperare di mettersi d'accordo con lei. Bisogna adunque, dal punto di vista inglese, adoperarsi per conchiudere un'alleanza cogli Stati Uniti, quanto al Giappone esso si terrà onorato dell'amicizia che vorrà addimostrargli lord Salisbury.

***

Ad un banchetto che ebbe luogo il 27 ottobre a Berlino per commemorare il principe Federico Carlo degli Hohenzollern, intervennero l'Imperatore, i principi Federico e Leopoldo e parecchi generali dell'esercito germanico. L'Imperatore Guglielmo ricordò con belle parole le gesta del vincitore di Metz, il cui nome è passato alla storia unito strettamente ai gloriosi fatti d'armi del 1870. Il Monarca aggiunse di essersi trovato recentemente nei paesi dove quei fatti successero. Disse in seguito che la sorte concesse al principe di vedere i frutti delle sue vittorie. Mente vasta e superiore — proseguì Guglielmo II — il principe Federico Carlo si trovò sempre in contatto con l'esercito, che ne risentì gli effetti della straordinaria intelligenza. Alla chiusa del discorso l'Imperatore invitò gli astanti ad alzare il bicchiere in onore del grande soldato.

***

L'*Imparcial* di Madrid, del 27 ottobre, pubblica il resoconto di un colloquio che ebbe un suo corrispondente col maresciallo Martinez Campos. Il maresciallo ha dichiarato che non modificherà punto il suo sistema di politica, cioè a dire che esso continuerà a mostrarsi conciliante e indulgente per gli insorti che si sottometteranno.

Il maresciallo aggiunse che le operazioni nella provincia di Santa Chiara incominceranno immediatamente.

Parlando della politica degli Stati Uniti, il maresciallo ha dichiarato che non si maraviglierebbe affatto se essi riconoscessero gli insorti come belligeranti; egli crede anzi che lo faranno quando ciò converrà alla loro politica interna; ma ciò non lo spaventerebbe affatto perchè, in questo caso, la Spagna saprebbe a qual partito appigliarsi.

Le navi spagnuole potrebbero allora arrestare tutti i bastimenti sospetti e nel caso in cui gli Stati Uniti inviassero delle truppe a Cuba per aiutare gli insorti, la guerra sarebbe più facile perchè non succederebbero più delle scaramuccie ma delle vere battaglie.

***

I giornali di Madrid annunziano che i rinforzi che partiranno per Cuba ascenderanno a trentacinquemila uomini senza contare i volontari reclutati tra gli spagnuoli residenti in Algeria, che daranno un contingente importante.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re in Piemonte. — Leggiamo nella *Stampa* di ieri:

« S. M. partì alle 2 della notte scorsa da Monza ed arrivò a Torino alle 5 1[4.

Proseguì immediatamente per Racconigi, dove giunse alle 6 di stamattina.

Credesi che S. M. si fermerà a Racconigi un paio di giorni; poscia verrà forse per qualche giorno a Torino.

Nel ritorno si fermerà a Moncalieri per visitare la principessa Clotilde.

Insieme con Re Umberto giunse da Monza e si recò pure a Racconigi il Conte di Torino.

Le Autorità erano dispensate dall'ossequiare il Sovrano nelle stazioni di passaggio.

A Racconigi Sua Maestà ed il Principe faranno una partita di caccia. Il Re si occuperà inoltre di affari della sua privata amministrazione.

Il treno speciale reale venne scortato fino a Racconigi dallo ispettore principale delle ferrovie ingegnere cav. Bianchi.

Per lasciare il passo al treno reale, tutti i primi treni di questa mattina partirono da Torino con qualche ritardo.

Credesi che il ritorno del Re e del Conte di Torino avrà luogo domani martedì.

Secondo la sua pietosa consuetudine, Sua Maestà si recherà probabilmente mercoledì o giovedì prossimo a Superga per assistere nella cappella di quel real sepolcreto ad una messa in suffragio de' suoi morti ».

Nuovo Ufficio postale e telegrafico in Roma. — Per norma del pubblico si avverte che col 1° novembre prossimo sarà attivato un ufficio telegrafico in quello postale già esistente ai Prati di Castello, prossimo alla farmacia Bernardi.

Marina militare. — La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi arrivò ieri a Hobert-town.

Ripartirà il giorno 31 per Sidney.

— La R. nave *Umbria* partì ieri da Hong-Kong per Singapore.

— La R. Nave *Miseno* è partita stamane da Port-Mahon per Gibilterra.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Rosario*, della linea La Veloce, partì da Pernambuco per Santos ed il piroscafo *Fürst von Bismarck*, della compagnia amburghese americana, arrivò a Napoli e prosegue oggi per Genova.

Stamane il piroscafo *Duchessa di Genova*, della linea La Veloce, da Las Palmas ha proseguito pel Plata.

Per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi a Milano. — Domenica prossima 3 novembre si inaugurerà a Milano il monumento al Generale Garibaldi; per la circostanza le amministrazioni ferroviarie del Mediterraneo, della Rete Adriatica e della Nord-Milano, hanno concesso a favore delle Associazioni militari ed operaie, che interverranno, in numero di cinque persone almeno, alla inaugurazione del monumento a Garibaldi, la riduzione del 50 per cento tanto per il viaggio di andata che per quello di ritorno.

Le Associazioni, per ottenere la riduzione suindicata, dovranno presentare una carta di riconoscimento portante a tergo l'elenco nominativo dei viaggiatori.

La stessa riduzione sarà concessa ai superstiti dei Mille ed agli altri volontari garibaldini che viaggiassero isolatamente, quando siano muniti della detta carta di riconoscimento.

Beneficenza. — A Torino è morta, giorni or sono, la sig.ª Teresa Calcagno vedova Turò. La benefica signora ha nominato suo erede universale l' *Istituto pei rachitici* esistente in quella città e che come è saputo, ha attraversato in questi ultimi mesi una seria crisi finanziaria, che ne ha messo in pericolo l'esistenza.

Il patrimonio lasciato dalla signora Turò ammonta a circa 900,000 lire. Deducendo da tale somma i lasciti e i legati a congiunti e ad altri Istituti, l'eredità dei rachitici si residuerebbe a circa mezzo milione; egregia somma che permetterà all' Istituto di consolidare la sua esistenza e di estendere i suoi benefizi ai bimbi bisognosi delle sue amorevoli cure.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CUBA, 27. — Il *Times* di New-York pubblica il seguente dispaccio, accolto con riserva:

« Maceo con 3000 insorti, marciando verso Matanzas, fece una imboscata nelle foreste della Valle di San Juan e sorprese 2800 Spagnuoli i quali tennero coraggiosamente testa al nemico, ma furono poi costretti a battere in ritirata, abbandonando armi e munizioni e lasciando sul campo 800 uomini fra morti e feriti ».

LONDRA, 28. — Il *Daily Graphic* smentisce da fonte ufficiale i termini del trattato russo-chinese pubblicato venerdì scorso; e dice che l'attitudine del Governo russo nella crisi dell'Estremo Oriente differisce totalmente da quella dei giornali anglofobi.

VIENNA, 28 — Il barone de Pasetti-Friedenburg, nuovo Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia, ha ricevuto i funzionari del Ministero degli affari esteri, congedandosi da loro cordialmente.

PIETROBURGO, 28 — Lo Czar ha esonerato J. D. Durnowo dalle funzioni di Ministro dell'interno e lo ha nominato Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ad un tempo Goremykin, aggiunto al Ministro dell'interno, fu nominato Gerente del Ministero stesso.

PIETROBURGO, 28 — La *Novoje Wremia* ha da Seul:

« Il Re di Corea ha scelto un'altra Regina ed ha assunto il titolo d'Imperatore.

« I rappresentanti delle potenze protestarono.

« Il Principe reale si reca, come inviato straordinario, in Europa ed in America.

« Tai Wan-Kan, padre del Re, ha insistito per allontanare il Principe reale, onde preparare la via del Trono ad un altro Principe, che è il suo favorito. »

SEBENICO, 28 — Ebbe luogo il solenne collocamento della prima pietra per il monumento di Nicolò Tommaseo, con grande concorso di popolo. Vi assistette l'autore del monumento, scultore Ximenes.

Il Vescovo, monsignor Zannoni, benedisse la prima pietra.

Paolo Mazzoleni, presidente del comitato premotore, pronunciò un applaudito discorso.

La cerimonia riuscì commovente.

BOURGES, 28. — È incominciato oggi, a mezzodì, dinanzi alla Corte d'Assise, il processo contro il marchese Battistino de Nayves, imputato di avere, durante un viaggio in Italia, ucciso il 10 novembre 1885, con premeditazione, tra Castellammare e Sorrento, un giovinetto di 15 anni, a nome Ippolito-Enrico Menaldo, figlio naturale di sua moglie, nata Bianca Massé de Baudreuille.

La sala della Corte d'Assise è affollatissima.

Vi sono varî magistrati ed altre notabilità militari e civili. Vi sono pure numerose signore.

Si notano parecchi disegnatori, che vanno prendendo degli schizzi sulla fisionomia dell'udienza.

L'interprete del Ministero della guerra, Beissac, che tradusse i documenti dell'inchiesta giudiziaria fatta in Italia, assiste all'udienza.

Si annunzia che verrà interrogato il perito Balsamo, di Napoli, che fece la perizia del cadavere di Menaldo, rinvenuto sugli scogli di Vico Equense.

L'attitudine dell'imputato è calma.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Il deputato Rouanet svolge un'interpellanza sulla lentezza e sulla parzialità usata nella repressione delle frodi di ogni specie commesse nell'affare delle ferrovie del Sud.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati.* — Si continua la discussione sul programma del Governo, esposto il 22 corrente.

Il Presidente del Consiglio, Conte Badeni, prendendo la parola dichiara che la discussione fattasi non potè scuotere la sua convinzione che l'indirizzo indicato dal Governo non sia il migliore così nell'interesse della Camera come in quello del paese.

Un Governo forte, non legato ad alcun partito, non solamente non costituisce alcun pericolo pel Parlamento; ma è una garanzia per l'aumento del suo prestigio. Perciò non si può attribuire alle sue parole la violazione del principio parlamentare; nè si può rimproverare di fare torto a qualsiasi nazionalità della Monarchia o di non osservare il principio dell'eguaglianza dei diritti di tutte le nazionalità ad un Governo, che spiegò con molta chiarezza le sue intenzioni di fronte ai partiti e la cui divisa è la giustizia.

L'oratore esprime la convinzione che i bisogni pratici riavvicineranno il Governo ed i partiti. (*Vivi applausi*).

Dopo il discorso del Presidente del Consiglio, parecchi deputati, iscritti per parlare, rinunziano alla parola.

La discussione viene chiusa senza alcuna votazione, poichè il regolamento della Camera esclude qualsiasi votazione in occasione di simili discussioni.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*). — Il deputato Rouanet svolgendo la sua interpellanza dice che il senatore Magnier ed altri uomini parlamentari non sono i soli colpevoli, se vi furono corrotti e corruttori. Lamenta che la giustizia non abbia proceduto contro taluni colpevoli ed abbia citato gli amministratori delle ferrovie del Sud soltanto come testimoni. (Applausi all'estrema Sinistra).

BERLINO, 28. — I giornali annunziano che il Re di Portogallo arriverà il 1° novembre a Colonia, ripartendone, con treno speciale, per la stazione di Wildpark presso Potsdam, dove sarà ricevuto dall'Imperatore.

Re Carlo verrà ospitato nel Nuovo Palazzo e, durante il suo soggiorno, saranno date varie feste in suo onore.

Il Sovrano portoghese si tratterrà fino al 4 novembre.

LONDRA, 28. — Nei circoli russi si smentisce la notizia, pubblicata il 24 corr. dal *Times*, circa un trattato segreto tra la Russia e la China.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*). — Binder e Berry chiedono successivamente spiegazioni intorno alla revoca di Chenest, che fu Procuratore della Repubblica durante l'istruttoria contro il senatore Magnier.

Il Ministro della Giustizia, Trarieux, rispondendo ai precedenti oratori, dichiara che aveva dato istruzioni per prevenire la fuga di Magnier, ma il suo arresto preventivo era impossibile dal momento in cui non esisteva allora alcuna requisitoria. Il Procuratore Chenest presentò poscia la sua requisitoria senza data e vi pose indi una data anteriore alla fuga del Magnier. Questo errore involontario, ma grave, condusse alla revoca di quel magistrato.

Il Ministro continua dicendo che, per quanto concerne la colpabilità dovunque si credette vedere colpevoli e complici, li fece tradurre dinanzi al magistrato.

Non ha quindi da tornare sopra alle assoluzioni pronunziate in favore del Direttore delle ferrovie del Sud e degli appaltatori Martin Bobin e André. Dice che nell'incartamento relativo si trova una lista, in cui non figura alcun nome di membri del Parlamento, ma altri nomi e un cognome di Albert.

Il Ministro, continuando in mezzo alle interruzioni dell'estrema Sinistra, dice che il barone Reinach, corruttore di Magnier, era allora morto; l'operazione del Sindacato di emissione fu regolare, come constata la relazione di Flory, che contiene i nomi degli uomini parlamentari già pubblicati, cioè Roche, Rouvier, Etienne, Deloncle e Bordoux, che già hanno dato le loro spiegazioni. Come Ministro potè conoscere i nomi dei deputati designati dalla relazione Flory, specialmente quelli di Passy e Lemercier.

Una voce a Sinistra grida: E Cristophe!

Trarieux risponde: Non ne ritrasse alcun utile, poichè dopo aver guadagnato nelle prime due emissioni una dozzina di migliaia di lire, ne perdette più di quarantamila nella terza emissione. Il Procuratore della Repubblica non credette che fosse luogo a procedere. Dice che se gli atti di questi deputati avessero compromesso il decoro della Camera, egli si associerebbe al Parlamento per votare provvedimenti repressivi, La Camera darà il voto con ragione, e con coscienza. (*Applausi a Sinistra e al Centro*).

Dopo repliche degli interpellanti e spiegazioni date dal ministro della giustizia, Trarieux, viene respinto, dietro domanda del presidente del Consiglio, Ribot, l'ordine del giorno puro e semplice, con 406 voti contro 105.

La Camera approva quindi all'unanimità, con 518 voti, d'accordo col Governo, l'ordine del giorno Habert, il quale dichiara che occorre proibire ai membri del Parlamento di far parte dei Sindacati finanziari.

Quindi la Camera, contrariamente al parere del Presidente del Consiglio, Ribot, approva con 275 voti contro 196, un emendamento di Rouanet all'ordine del giorno Habert, emendamento che invita il Governo a fare luce completa e procedere contro tutti i responsabili nell'affare delle ferrovie del Sud. (*Applausi all'estrema Sinistra*).

Il Presidente del Consiglio, Ribot, aveva dichiarato che, dopo l'odierna discussione parlamentare, e dopo che la giustizia aveva adempiuto il suo cómpito, non era il caso di ritornarvi sopra.

La Camera ha infine approvato complessivamente l'ordine del giorno Habert e l'emendamento Rovanet, con voti 310 contro 211.

Ribot e gli altri Ministri escono dall'aula.

VIENNA, 28. — Il nuovo Ambasciatore austro-ungarico presso la Corte italiana, barone de Pasetti-Friedenburg, parte domani sera per Roma.

BOURGES, 28. — *Corte d'Assise. — Processo contro il marchese de Nayves. — (Continuazione).* — L'accusa è sostenuta dal procuratore generale Pain. L'avvocato Danet, di Parigi, difende l'imputato.

Tra i testimoni citati vi sono la marchesa de Nayves, i suoi figli Enrico e Renato e il loro precettore, l'abbate Rosselot.

Dopo la costituzione del giurì, il presidente procede all'interrogatorio dell'imputato. Questi risponde con voce ferma alle domande; nega le brutalità di cui viene accusato e giustifica talune violenze colla vita difficile che gli procuravano la moglie e la suocera: contesta tutti i capi d'accusa; dichiara essersi occupato del figlio naturale di sua moglie solamente dietro le insistenze di questa e di averlo collocato nel seminario di Pont Beauvoisin.

L'udienza quindi è sospesa; e il seguito dell'interrogatorio è rinviato a domani.

PARIGI, 28. — I Ministri si recarono all'Eliseo. Ignorasi officialmente la loro decisione; ma credesi che presenteranno le dimissioni.

PARIGI, 28. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha accettato le dimissioni del Ministero Ribot.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 ottobre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	758.5
Umidità relativa a mezzodì	49
Vento a mezzodì	SW forte.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 20.°0.
	Minimo 16.°9.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 28 ottobre 1895.

In Europa pressione sempre irregolare e generalmente bassa fuorchè all'estremo SW e SE. Istria 751; Sud Norvegia 752; Atene 764; Madrid 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 6 ad 8 mm. in Sardegna, 3 a 5 al N e Centro; pioggie generalmente copiose sull'Italia superiore; venti forti del 3° quadrante fuorchè al N; temperatura alquanto diminuita nel continente, molto elevata in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso e coperto; venti freschi ed abbastanza forti del terzo quadrante; barometro a 760 mm. a Cagliari, Malta, a 755 a Tolone, Aquila, Bari, depresso a 752 nella valle padana. Mare molto agitato a Livorno e Civitavecchia, agitato a Napoli e Palmaria, generalmente mosso altrove.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti intorno al ponente; cielo vario al S, nuvoloso con pioggie altrove; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 ottobre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	mosso	15 8	9 9
Genova	3/4 coperto	mosso	16 0	13 1
Massa Carrara	piovoso	agitato	18 4	13 5
Cuneo	3/4 coperto	—	11 6	7 5
Torino	1/4 coperto	—	12 3	9 8
Alessandria	coperto	—	12 8	10 0
Novara	3/4 coperto	—	14 2	8 8
Domodossola	—	—	—	—
Pavia	3/4 coperto	—	12 5	9 4
Milano	3/4 coperto	—	12 2	9 2
Sondrio	coperto	—	11 4	6 0
Bergamo	piovoso	—	12 3	7 8
Brescia	piovoso	—	14 5	11 0
Cremona	piovoso	—	12 5	11 0
Mantova	3/4 coperto	—	16 4	11 8
Verona	piovoso	—	16 0	10 3
Belluno	piovoso	—	11 8	7 2
Udine	nevica	—	12 4	6 6
Treviso	piovoso	—	13 6	11 1
Venezia	piovoso	calmo	17 0	10 5
Padova	piovoso	—	13 0	9 6
Rovigo	coperto	—	13 5	9 7
Piacenza	coperto	—	13 8	10 4
Parma	1/2 coperto	—	12 9	11 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	14 3	10 4
Modena	coperto	—	13 4	10 9
Ferrara	coperto	—	13 1	12 0
Bologna	nebbioso	—	12 6	10 2
Ravenna	coperto	—	18 1	10 4
Forlì	3/4 coperto	—	17 0	12 5
Pesaro	coperto	calmo	20 0	13 8
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	24 0	17 0
Urbino	coperto	—	19 7	11 9
Macerata	1/4 coperto	—	23 8	15 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	26 8	17 5
Perugia	coperto	—	18 0	10 3
Camerino	coperto	—	19 9	13 0
Pisa	coperto	—	18 2	11 8
Livorno	3/4 coperto	tempesta	18 3	13 0
Firenze	coperto	—	16 8	12 5
Arezzo	coperto	—	12 2	11 8
Siena	coperto	—	17 9	10 0
Grosseto	coperto	—	21 8	14 6
Roma	coperto	—	23 2	16 9
Teramo	1/2 coperto	—	—	16 4
Chieti	1/2 coperto	—	26 8	16 4
Aquila	coperto	—	24 8	14 6
Agnone	3/4 coperto	—	20 0	13 9
Foggia	1/4 coperto	—	30 7	19 8
Bari	coperto	calmo	27 0	20 7
Lecce	3/4 coperto	—	23 3	18 5
Caserta	1/4 coperto	—	23 9	18 3
Napoli	3/4 coperto	agitato	23 3	19 0
Benevento	1/4 coperto	—	26 0	17 6
Avellino	1/2 coperto	—	23 5	15 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	25 0	15 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	27 0	16 0
Reggio Calabria	caligine	calmo	30 0	22 0
Trapani	coperto	legg. mosso	27 1	21 7
Palermo	coperto	mosso	34 5	19 6
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	24 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	25 0	14 3
Messina	caligine	calmo	26 1	22 7
Catania	1/2 coperto	calmo	32 1	21 4
Siracusa	1/2 coperto	mosso	31 3	20 8
Cagliari	sereno	calmo	30 0	16 0
Sassari	1/4 coperto	—	20 0	9 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,80 77½ 75 72½	94,02½ 94 93,95 90	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,72½ 70	93 71¼	93,65 67½ 70	93,87½ 95 94	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 25 (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (2)
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (3)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			460 — (4)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			368 — (5)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			675 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			486 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			758 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			64 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —		813	— — (6)
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1193 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			187 50
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	58		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	217	218	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			275 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			33 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 2,00 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 10,00 — (4) ex L. 10,00 — (5) ex L. 10,57 — (6) ex L. 25,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			86 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 50
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			345 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			139 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 92 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 55	— —	105 55	105 55	105 50	105 55 65	105 55
2	Londra	90 giorni	— —	26 46	26 49	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 60 1/2	— —	— —	26 63	26 62	26 65 60	26 64
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	130 30 35	130 22 1/2	130 15 05	130 25

Risposta dei premi . 29 ottobre

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	94 85	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
detta 3 %	57 50	» » Immobiliare	66 —
Prestito Rothschild 5 %	104 25	» » Mat. Laterizi.	— —
Obb. Città di Roma 4 %	470 —	» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	492 —	» » Piccola Borsa	154 —
» » » »	499 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —	» » Risanamento	36 —
» » Mediterranee	500 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	808 —	» » Fondiaria Incend.	80 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	210 —
» » Generale.	67 —	» » Ferr. Sarde	335 —
» Banco di Roma.	110 —	» » Credito Italiano.	545 —
» Banca Tiberina.	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	350 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » » 4 %	140 —
» » Gas	835 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Acqua Marcia	1200 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Condotte d'acqua	188 —	» » del Tirreno	460 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	209 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 ottobre 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 987

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 987

Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 25

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 55 05

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.